

BARANO MULTISERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CORRADO BUONO 80070 BARANO D'ISCHIA (NA)
Codice Fiscale	04754681213
Numero Rea	NA 712142
P.I.	04754681213
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(381100) RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOS
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	110.114	141.321
II - Immobilizzazioni materiali	41.697	51.734
Totale immobilizzazioni (B)	151.811	193.055
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	875.194	2.000.725
imposte anticipate	513	513
Totale crediti	875.707	2.001.238
IV - Disponibilità liquide	995.988	80.250
Totale attivo circolante (C)	1.871.695	2.081.488
D) Ratei e risconti	25.960	20.430
Totale attivo	2.049.466	2.294.973
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	30.142	26.890
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.139	3.252
Totale patrimonio netto	107.281	54.142
B) Fondi per rischi e oneri	39.342	39.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.963	332.258
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.299	1.348.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	342.581	521.067
Totale debiti	1.515.880	1.869.231
Totale passivo	2.049.466	2.294.973

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.195.038	2.134.480
5) altri ricavi e proventi		
altri	23.550	1.155
Totale altri ricavi e proventi	23.550	1.155
Totale valore della produzione	2.218.588	2.135.635
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.865	107.354
7) per servizi	737.994	617.707
8) per godimento di beni di terzi	104.088	96.466
9) per il personale		
a) salari e stipendi	779.467	752.141
b) oneri sociali	245.735	247.038
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.479	63.362
c) trattamento di fine rapporto	55.547	55.414
e) altri costi	7.932	7.948
Totale costi per il personale	1.088.681	1.062.541
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.244	60.184
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.207	46.780
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.037	13.404
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.244	60.184
12) accantonamenti per rischi	-	11.218
13) altri accantonamenti	-	27.370
14) oneri diversi di gestione	18.624	75.036
Totale costi della produzione	2.118.496	2.057.876
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	100.092	77.759
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	3
Totale proventi diversi dai precedenti	22	3
Totale altri proventi finanziari	22	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.385	28.698
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.385	28.698
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.363)	(28.695)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	70.729	49.064
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.590	46.325
imposte differite e anticipate	-	(513)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.590	45.812
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.139	3.252

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio della Barano Multiservizi s.r.l. chiuso al 31/12/2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con un utile di 53.139 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni circa l'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La società opera nel settore dei rifiuti, in particolare è affidataria dei servizi di spazzamento, diserbo, raccolta integrata, trasporto e smaltimento RR.SS.UU., nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade ed immobili del Comune di Barano d'Ischia come Delibera di Consiglio Comunale di affidamento n. 7 del 17.09.2020 prot. 5565 del 24/09/2020.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili indicati in Bilancio sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla disciplina di cui all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile. Nonostante l'emergenza epidemiologica COVID-19 ancora in atto, che ha comportato a partire dal mese di marzo 2020 una drastica variazione alle modalità di svolgimento del servizio nonché l'implemento delle misure di sicurezza previste dai provvedimenti di volta in volta emessi dal Governo, l'Amministrazione si è prontamente attivata per il contenimento dei costi aziendali facendo immediato ricorso in particolare agli ammortizzatori sociali per i dipendenti in forza. Sulla base delle iniziative intraprese ed in particolare del nuovo affidamento in house del servizio di igiene urbana per la durata di cinque anni, l'Amministrazione, alla data di redazione del Bilancio, ritiene non sussistano significative incertezze circa la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante e di proseguire la propria attività nel prevedibile futuro. Pertanto, è stato adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio, non avvalendosi della deroga al disposto dell'art. 2423-bis comma primo n. 1 del Codice Civile, introdotta dall'art. 7 comma 1 del Decreto Legge n. 23 del 08/04/2020 (cd. "Decreto Liquidità"), come convertito nella Legge n. 40 del 05/06/2020.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 del Codice Civile, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate in ossequio all'art. 2427 comma 2 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione, ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

I crediti tributari sono esposti in bilancio per valori certi e determinati per i quali la società ha un diritto al realizzo tramite rimborso o compensazione. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi,

nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. La voce accoglie, altresì, le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data di chiusura del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, riferibili a gasolio e lubrificanti, sono iscritte al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi sono imputati al Conto Economico in base al criterio della competenza economica e nel rispetto del principio di prudenza.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati in base al criterio della competenza economica e temporale, come disposto dal comma 6 dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

L'OIC 18 chiarisce che i ratei attivi pluriennali devono essere iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Eventuali perdite di valore sono iscritte nella voce B.10 d) "Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide".

Per i risconti pluriennali la società valuta il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Se tale beneficio è inferiore alla quota riscontrata, tale differenza è contabilizzata nella voce B.10 d) "Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide".

Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti effettuati in relazione a debiti di esistenza certa, ma di cui non si riesce a conoscere la data di sopravvenienza, ovvero a debiti di esistenza probabile dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non si conosce precisamente l'ammontare.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite dei quali si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle leggi vigenti ed ai contratti di lavoro e rappresenta, al netto delle anticipazioni già corrisposte, quanto spettante al personale dipendente alla chiusura dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Le quote di TFR maturate nell'esercizio per i dipendenti, non liquidati al termine dell'esercizio, sono imputate a Conto Economico e riflesse nel fondo TFR stanziato in bilancio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sulla base degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e comprendono imposte relative ad esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori ed imposte anticipate e/o differite, quando sussistono differenze temporanee tra valore civilistico e reddito fiscale.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le attività e le passività fiscali differite sono valutate con le aliquote fiscali applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

In particolare ci si soffermerà sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, non sussistendo immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione; vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è stato operato sulla base dei coefficienti di ammortamento fiscale ritenendo che in tal senso si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Legge 19 marzo 1983 n. 72 e così come richiamato dalla successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia, infine, che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.222	496.906	562.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.222	355.586	420.808
Valore di bilancio	-	141.320	141.321
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	31.207	31.207
Totale variazioni	-	(31.206)	(31.206)
Valore di fine esercizio			
Costo	65.222	496.906	562.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.222	386.793	452.015
Valore di bilancio	-	110.114	110.114

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali, al 31/12/2020, è pari a € 110.114 (€ 141.321 nel precedente esercizio).

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" include le migliorie apportate sui beni di terzi, vale a dire gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti agli automezzi di proprietà dell'Ente Comunale, concessi in comodato d'uso gratuito alla Barano Multiservizi s.r.l., nonché all'Isola Ecologica di Piedimonte.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Legge 19 marzo 1983 n. 72 e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia, infine, che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	151.184	50.203	201.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.275	46.379	149.654
Valore di bilancio	47.909	3.824	51.734
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	7.588	2.448	10.036
Totale variazioni	(7.588)	(2.448)	(10.036)
Valore di fine esercizio			
Costo	151.184	50.203	201.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.863	48.827	159.690
Valore di bilancio	40.321	1.376	41.697

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali, al 31/12/2020, è pari a € 41.697 (€ 51.734 nel precedente esercizio).

L'investimento principale ha riguardato l'attivazione dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia affluenti sull'area ecologica utilizzata dalla Barano Multiservizi s.r.l., a seguito di Autorizzazione Unica Ambientale n. 4 /2020 rilasciata dal Comune di Barano d'Ischia – Ufficio Attività Produttive avente Prot. 7766 del 11/12/2020. Il sistema realizzato è composto da n. 5 impianti diversi di trattamento collegati in serie: pretrattamento con impianto chimico-fisico, impianto biologico di ossidazione, affinamento chimico-fisico dell'effluente, disinfezione ed accumulo dell'effluente depurato, filtrazione di sicurezza a 125 micron ed avviamento al riutilizzo o allo scarico.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze di merci, materie prime, semilavorati ed altro al 31/12/2020.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante. La Società si è avvalsa, come per gli altri anni, della facoltà concessa dall'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 01/01/2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.713.776	(1.134.040)	579.736	579.736
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	264.105	(506)	263.599	263.599
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	513	-	513	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.844	9.015	31.859	31.859
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.001.238	(1.125.531)	875.707	875.194

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 875.707 (€ 2.001.238 nel precedente esercizio), di cui € 875.194 la quota scadente entro l'esercizio.

La totalità dei crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, è stata iscritta al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

In particolare, la voce "Crediti vs/clienti" accoglie quasi per intero il credito nei confronti dell'Ente Comunale per il canone dei servizi affidati alla Società. Il Comune di Barano, nel corso del 2020, ha pagato gran parte del debito dovuto relativo agli esercizi pregressi.

La voce "Crediti tributari" accoglie quasi per intero il credito IVA, di cui € 180.000 chiesti a rimborso in conto fiscale. A questi si aggiungono piccoli importi per imposte e ritenute, comprese le imposte anticipate calcolate sui compensi non corrisposti all'amministratore nell'anno.

Perdite su crediti

Al 31/12/2020 non si è proceduto a contabilizzare "PERDITE SU CREDITI" non essendoVi i presupposti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, i crediti verso clienti sono relativi a soggetti aventi sede prevalentemente in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 995.988 (€ 80.250 nel precedente esercizio) e sono esposte al loro valore nominale. Si tratta prevalentemente del saldo attivo di conto corrente acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena al 31/12/2020.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	80.186	915.798	995.984
Denaro e altri valori in cassa	64	(60)	4
Totale disponibilità liquide	80.250	915.738	995.988

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.430	5.530	25.960
Totale ratei e risconti attivi	20.430	5.530	25.960

L'ammontare dei risconti attivi è pari a € 25.960 (€ 20.430 nel precedente esercizio) e riguarda prevalentemente il costo relativo alle assicurazioni per gli automezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività, oltre alle assicurazioni per responsabilità civile della Società e degli amministratori.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1 n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi			
Capitale	20.000	-			20.000
Riserva legale	4.000	-			4.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	26.890	3.251			30.141
Varie altre riserve	-	1			1
Totale altre riserve	26.890	3.252			30.142
Utile (perdita) dell'esercizio	3.252	49.887		53.139	53.139
Totale patrimonio netto	54.142	53.139		53.139	107.281

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro eventuale avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Quota disponibile
Capitale	20.000	-
Riserva legale	4.000	4.000
Altre riserve		
Riserva straordinaria	30.141	30.141
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	30.142	30.142
Totale	54.142	34.142
Residua quota distribuibile		34.142

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono state variazioni nel "fondo rischi per controversie legali in corso" e nel "fondo per spese future".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	332.258
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.547
Utilizzo nell'esercizio	842
Totale variazioni	54.705
Valore di fine esercizio	386.963

Il fondo accantonato, pari a € 386.963, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società. Gli stessi sono esposti in bilancio al loro valore nominale con separata indicazione per ciascuna voce, ove presenti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	260	(260)	-	-	-
Debiti verso fornitori	759.776	(88.198)	671.578	671.578	-
Debiti tributari	417.042	(54.371)	362.671	362.672	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.872	(45.717)	80.155	80.155	-
Altri debiti	566.281	(164.806)	401.475	58.894	342.581
Totale debiti	1.869.231	(353.352)	1.515.880	1.173.299	342.581

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.515.880.

Il saldo del debito verso fornitori, esigibile nell'esercizio successivo, si riferisce a forniture o prestazioni avvenute nell'esercizio.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Si tratta di debiti verso l'Erario per IRPEF, IRES, IRAP e verso altri Enti.

Per i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si evidenzia che il saldo rappresenta il debito verso INPS ed INAIL.

Gli altri debiti corrispondono a importi dovuti verso organizzazioni sindacali e debiti per retribuzioni nette dei dipendenti relative al mese di dicembre 2020 (corrisposte a gennaio 2021). La quota maggioritaria di debiti esigibili oltre l'esercizio successivo comprende i debiti verso l'Erario e verso gli istituti di previdenza oggetto di rateizzazioni concordati con l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si rappresenta che i debiti della società sono dovuti verso soggetti, Enti/Istituti aventi sede in Italia

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.515.880	1.515.880

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	671.578	671.578
Debiti tributari	362.672	362.671
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.155	80.155
Altri debiti	401.475	401.475
Totale debiti	1.515.880	1.515.880

Ratei e risconti passivi

Alla data del 31/12/2020 non sono iscritti ratei e risconti passivi perché non sussistono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e nemmeno proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 – bis del Codice Civile e contabilizzati in base al principio di competenza e nel rispetto del principio della prudenza. Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

L'aggregato in bilancio espone i ricavi derivanti dall'attività tipica della società; pertanto, le principali entrate finanziarie sono costituite dal canone di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti percepito dal Comune di Barano d'Ischia, dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio, nonché dal rimborso riconosciuto dal Comune di Barano d'Ischia per le maggiori spese sostenute dalla società per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid19.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

In particolare il costo per servizi riguarda i costi di selezione e di smaltimento presso le Piattaforme di conferimento. Il costo per il godimento di beni di terzi include i fitti passivi dovuti per l'autoparco e per il Centro di Raccolta sito in località Toccaneto (Cava Pallarito), nonché i canoni di noleggio di automezzi ed attrezzature (cassoni/press-container) utilizzati per la raccolta dei rifiuti.

Costi per il personale

In tale voce sono indicati, distintamente, il costo dei salari e degli stipendi pagati ai dipendenti e impiegati, gli oneri sociali a carico dell'azienda, gli accantonamenti al Fondo trattamento di fine rapporto, ed altri costi per il personale.

Ammortamento e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio 2020 non si è proceduto ad accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce include tutti gli altri costi di gestione che non rientrano nelle voci di costo indicate in precedenza, le più significative delle quali sono: costi amministrativi diversi, imposte e tasse diverse, spese indeducibili, adempimenti societari e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi su imposte, di mora e di dilazione su imposte. Sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio si riferiscono all'IRES, all'IRAP ed alle imposte anticipate.

Le differenze temporanee tra imponibile civilistico e fiscale e la conseguente rilevazione, al 31/12/2020, delle imposte anticipate (ex art. 2427 comma 1, numero 14) del Codice Civile) ai fini IRES, si riferiscono al compenso dell'Amministratore non corrisposto nell'esercizio pari a € 2.139.

Nel rispetto del principio OIC 25, risulta necessario rilevare l'ineducibilità temporanea, ai fini IRES, del compenso dell'amministratore (professionista con P. Iva) maturato per il mese di dicembre 2020, ma corrisposto allo stesso in data 12/01/2021.

Si riporta il seguente prospetto per la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

Con riferimento all'IRAP, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 24 D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) la società Barano Multiservizi s.r.l. ha beneficiato dell'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 e, contestualmente, dell'esonero dal versamento del primo acconto IRAP dovuto per l'anno 2020.

Per il saldo IRAP 2019, pari ad € 11.261, imputato quale costo dell'esercizio 2019, nel 2020 si è proceduto con lo storno di tale importo utilizzando il conto "sopravvenienze attive" non imponibili ai fini IRES/IRAP, così come anche indicato nel documento redatto dalla Fondazione Nazionale Commercialisti.

Per il primo acconto IRAP 2020, pari ad € 5.631, non versato sempre in virtù dell'esonero previsto dall'art. 24 D.L. 34/2020, in tema di "aiuti Covid", si è proceduto ad appostare nel bilancio dell'esercizio 2020 il carico fiscale IRAP già al netto del primo acconto "abbuonato", andando così a rappresentare esattamente quella che è l'effettiva IRAP d'esercizio.

IRAP CORRENTE 2020	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.188.773
DIFFERENZE PERMANENTI	2.821
DEDUZIONI ART. 11 D.LGS. 446/97 e DEDUZIONE COSTO DEL PERSONALE RESIDUO	(1.007.891)
BASE IMPONIBILE IRAP	183.703
IRAP CORRENTE 2020 (4,97%)	9.130
PRIMO ACCONTO IRAP "ABBUONATO" (ex art. 24 D.L. 34/2020)	(4.565)
IRAP EFFETTIVA 2020	4.565

IRES CORRENTE 2020	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	70.729
RIASSORBIMENTO DIFFERENZA TEMPORANEA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	2.139
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	(2.139)
DIFFERENZE PERMANENTI	(16.460)
BASE IMPONIBILE IRES	54.269
IRES CORRENTE 2020 (24%)	13.025

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	22
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	24

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione annuale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.773
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.773

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il perdurare dello stato di emergenza da Covid-19 e le misure restrittive in atto sull'intero territorio nazionale hanno avuto un significativo impatto sull'attività della società, in particolare in termini di svolgimento del servizio. Di fatti, la società ha continuato a garantire, come nel 2020, sul territorio comunale un servizio di raccolta "dedicato" per i rifiuti provenienti dai nuclei familiari posti in quarantena o risultati positivi al Covid 19, cercando di contenere comunque i maggiori costi conseguenti.

L'azienda, inoltre, così come ha fatto nel corso dell'esercizio 2020, ha continuato la policy particolarmente attenta alla tutela della salute dei dipendenti, per evitare le occasioni di contagio, adottando le misure previste dai vari DPCM nonché dai protocolli d'intesa nazionali. Per la totalità dei dipendenti per i quali non è stato possibile attivare alcuna forma di "smart working", attesa la particolare tipologia di attività svolta dall'azienda, è stata garantita costantemente la sanificazione degli ambienti di lavoro e sono state adottate tutte le misure precauzionali previste per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso.

Informazioni ex art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dalla legge 124/2017, in particolare dall'art. 1 commi da 125 a 129, in materia di concorrenza e rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici ed in merito all'obbligo di darne evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nel corso dell'esercizio, si rappresenta che la Società nel corso dell'esercizio di cui al presente bilancio ha ricevuto i seguenti contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati:

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO CODICE RNA (CAR)

16100

TITOLO MISURA TIPO MISURA

Deduzione forfettaria per lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia
Regime di aiuti

NORMA MISURA AUTORITA' CONCEDENTE	Dlgs 446/97 - Istituzione dell'imposta regionale sulle attivita' produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonche' riordino della disciplina dei tributi locali. agenzia delle entrate
COR	4407350
TITOLO PROGETTO	Deduzione forfettaria per lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia
DESCRIZIONE PROGETTO	Deduzione forfettaria per lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia Sardegna e Sicilia
LINK PROGETTO	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2006/12/27/299/so/244/sg/pdf ; https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2007/01/11/8/so/8/sg/pdf
DATA CONCESSIONE	23/12/2020
ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	-
DENOMINAZIONE	BARANO MULTISERVIZI S.R.L.
CODICE FISCALE	04754681213
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Campania
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO /COMUNICAZIONE OBIETTIVO	De Minimis Reg. UE 1407/2013 de minimis generale Sviluppo regionale o locale
SETTORI DI ATTIVITA'	E.38.1
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
ELEMENTO DI AIUTO	€ 10.198,00
IMPORTO NOMINALE	€ 10.198,00

La società ha inoltre beneficiato dei seguenti contributi per il tramite dell'Agenzia delle Entrate:

Descrizione aiuto/agevolazione	Importo
Credito d'imposta fruibile per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione ex art. 125 D.L. n. 34 del 19/05/2020	€ 9.492,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i invita l'assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e a destinare l'utile d'esercizio 53.139 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Barano d'Ischia, 29/06/2021

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Di Costanzo, nata a Lacco Ameno il 18/09/1980, Cod. Fisc. DCSRRT80P58E396Q, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili del Tribunale di Napoli al n. 5349 sez. A, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quienquies della Legge 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.